

RICOSTRUZIONE: SROUR-CHOC, SI DIMETTE DA ASSESSORE

30 Agosto 2010

L'AQUILA - Mimmo Srouer (*nella foto*) lascia la poltrona di assessore alla Ricostruzione della Provincia dell'Aquila, che rimarrà vuota dopo la marcia indietro di Srouer, che (come anticipato dal *Messaggero*) tra oggi e domani dovrebbe rassegnare ufficialmente le dimissioni, dovute, secondo fonti a lui vicine, a un senso di delusione e sconcerto.

Dopo avere avuto ampie garanzie da parte del governatore e commissario Gianni Chiodi, dall'attuale presidente della Provincia Antonio Del Corvo e dal coordinatore regionale del Partito della libertà Filippo Piccone, aveva accettato di entrare in Giunta come assessore alla Ricostruzione.

Un incarico che avrebbe avuto grande importanza nel rilanciare la città e il suo territorio dopo il terremoto. A mesi di distanza, invece, agli occhi di Srouer è apparso chiaro come per la Provincia non ci sia spazio, e come questo incarico non abbia peso alcuno.

Sempre secondo fonti vicine all'assessore, è questo il pensiero di Srouer ed è proprio questo che comunicherà a Chiodi e Del Corvo non appena avrà messo a punto le sue dimissioni.

Dimissioni che comunque non dovrebbero portare a un dietro front della lista di Srouer nel sostegno alla coalizione che sostiene Del Corvo, la cui formazione politica resta nella maggioranza ma continua a perdere pezzi.

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DEL CORVO: "SROUR CI RIPENSI"

L'AQUILA - "Qualora fosse vera la notizia apparsa oggi su un quotidiano locale, in merito alle imminenti dimissioni dell'Assessore provinciale alla ricostruzione, Mimmo Srouer, lo invito ad un ripensamento in quanto ritengo importante la sua figura all'interno di questo Ente che insieme abbiamo deciso di amministrare".

Lo afferma il presidente della Provincia dell'Aquila, Antonio Del Corvo.

"E' nostro dovere - afferma - continuare a lavorare, con grande senso di responsabilità nei confronti della popolazione, nei limiti delle competenze che questa Provincia possiede. Lavorare mettendo in campo altre attività amministrative, oltre quelle già messe in atto, tenendo presente comunque alcune oggettive difficoltà. I cittadini della provincia conoscono bene quanto questo Ente si stia adoperando per dare risposte concrete ai loro bisogni"

"Non possiamo - conclude il presidente - far venire meno il nostro impegno quotidiano così come stiamo facendo perchè la nostra funzione è quella di essere al servizio dei cittadini, in modo determinato e responsabile, al fine di rispondere alle esigenze della collettività".